

SIRMET S.R.L.

Codice Etico

1. PREMESSA

La S.I.R.M.E.T. s.r.l. (di seguito semplicemente Sirmet) ha scelto di dotarsi del presente codice etico al fine di fissare ed esplicitare i principi e le norme di comportamento che ne regolano l'attività e ogni rapporto con i propri *stakeholders*. Sirmet si occupa della raccolta, ritiro, recupero e riciclaggio di rifiuti informatici, rifiuti elettronici, elettrici ed industriali, con propri impianti ed attrezzature. Tale attività si configura come estremamente sensibile sotto il profilo ambientale e della salute umana, quindi il presente codice etico viene riconosciuto quale componente fondamentale del modello organizzativo e gestionale di Sirmet.

Il codice etico vincola l'amministratore, i dipendenti, i collaboratori e i partner di Sirmet e, più in generale, si propone come modello comportamentale per tutti gli *stakeholders*, che sono quindi complessivamente considerati destinatari.

Sirmet ritiene che comportamenti etici nella conduzione degli affari favoriscano l'attività imprenditoriale, diffondendo un'immagine di trasparenza, correttezza ed affidabilità e permettendo la creazione di rapporti duraturi e ispirati alla mutua fiducia con tutti gli *stakeholders*.

2. PRINCIPI GENERALI

Sirmet applica in tutte le proprie operazioni, ed esige dai propri *stakeholder*, l'applicazione dei seguenti principi etici:

- legalità, onestà, correttezza;
- eguaglianza e imparzialità;
- trasparenza;
- riservatezza;
- professionalità, diligenza e ricerca della qualità;
- rispetto del valore della persona e delle risorse umane;
- rispetto e valore dell'ambiente;
- responsabilità verso la salute umana e la società.

2.1. Legalità, onestà, correttezza

Il comportamento di Sirmet, di ogni suo amministratore, dipendente, collaboratore e partner, è improntato al rispetto delle leggi dello Stato Italiano e di ogni norma e regolamento vigente. Sirmet considera la correttezza e l'onestà principi irrinunciabili, che dettano il comportamento dell'azienda nei rapporti quotidiani con *stakeholders* e *competitors*, con particolare riguardo a tutte quelle azioni che hanno una ripercussione, diretta o indiretta, sull'ambiente e sulla salute. In nessun caso il perseguimento degli obiettivi aziendali può giustificare una condotta anche solo parzialmente antitetica rispetto ai presenti principi.

2.2. Eguaglianza e imparzialità

Sirmet si impegna attivamente affinché non vengano fatte discriminazioni di nessuna natura (di razza, età, sesso, stato di salute, religione, nazionalità, opinioni politiche, orientamento sessuale, ecc.) e gestisce i propri rapporti nell'ottica di diffondere la cultura dell'eguaglianza. Per tale ragione, Sirmet agisce ed opera le proprie scelte con imparzialità in tutte le relazioni con i propri *stakeholders* e con la società.

2.3. Trasparenza

Nei reciproci rapporti tra Sirmet e tutti gli *stakeholders*, ivi comprese azioni, operazioni, negoziazioni, tutti i soggetti coinvolti devono ispirarsi alla massima trasparenza, da intendersi come chiarezza e veridicità delle condotte.

Nella gestione delle attività i destinatari del presente codice etico sono tenuti, infatti, a fornire informazioni veritiere, complete, comprensibili e accurate, per garantire a Sirmet e agli *stakeholder* di prendere decisioni in autonomia e con consapevolezza, a protezione degli interessi coinvolti. Anche alla luce della peculiarità del proprio oggetto sociale, Sirmet si impegna, in conformità con la normativa vigente, ad una gestione trasparente che applichi i principi di tracciabilità e rintracciabilità.

2.4. Riservatezza

La riservatezza è regola imprescindibile di ogni condotta. Deve essere assicurata la riservatezza delle informazioni nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

L'obbligo di riservatezza si estende, oltre che alle informazioni che riguardano Sirmet, anche a quelle relative a tutti i destinatari.

Nessun dipendente, collaboratore o partner di Sirmet può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle disposizioni aziendali. Nella comunicazione a terzi delle informazioni, consentita per ragioni d'ufficio o professionali, deve essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

Nel caso di accesso a informazioni di tipo elettronico protette da *password*, queste ultime possono essere conosciute esclusivamente dai soggetti assegnatari, che hanno l'obbligo di non divulgarle e di custodirle.

2.5. Professionalità, diligenza e ricerca della qualità

Sirmet e tutti i destinatari del presente codice etico sono tenuti ad applicare il principio di professionalità al fine di garantire, in ogni prestazione e/o rapporto, *standard* di qualità atti ad assicurare il buon espletamento di ogni funzione e la correttezza di ogni relazione.

In particolare l'amministratore, i dipendenti, i collaboratori e i *partner* di Sirmet devono usare la massima diligenza in ogni azione svolta, garantendo particolare attenzione agli aspetti contabili e operativi, al fine di assicurare il corretto e completo svolgimento di ogni mansione secondo i principi del presente codice etico.

2.6. Rispetto del valore della persona e delle risorse umane

Il valore della persona, della sua integrità fisica e morale, deve essere garantito in ogni situazione. Le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso per la crescita e lo sviluppo di Sirmet.

Al fine di valorizzare le capacità e le competenze di ciascuno, sono adottati criteri di merito e garantite a tutti pari opportunità. La gestione delle risorse umane tende al miglioramento e all'accrescimento delle capacità di ciascuno, anche attraverso attività di formazione e di aggiornamento.

L'organizzazione del lavoro è volta ad evitare qualsiasi situazione di oppressione organizzativa e/o di violenza psicologica. Sono garantite condizioni che aiutino a svolgere le proprie mansioni in un clima di collaborazione, rispetto e serenità, anche attraverso l'applicazione di politiche conciliative.

2.7. Rispetto e valore dell'ambiente

Sirmet opera nel campo della raccolta, recupero e riciclaggio dei rifiuti con diversi gradi di pericolosità, che possono rappresentare, se non movimentati e trattati opportunamente, un significativo rischio ambientale. Proprio per questa ragione Sirmet reputa il rispetto dell'ambiente un valore imprescindibile, che deve necessariamente guidare, in ogni fase e processo aziendale, il comportamento di tutti i destinatari del presente codice etico. L'attenzione alla sostenibilità, alla riduzione e limitazione delle fonti di inquinamento, al corretto smaltimento di ogni tipologia di rifiuto, sia dal punto di vista normativo sia da quello ecologico, costituiscono elementi essenziali della condotta aziendale.

2.8. Responsabilità verso la salute umana e la società

Consapevole della delicatezza dell'attività svolta e delle sue indirette ripercussioni sulla salute umana e sulla società, Sirmet pone il massimo riguardo ai rapporti con i propri *stakeholders* e soprattutto con la collettività. Sirmet, quindi, si impegna a condurre la propria attività alla luce di principi di diligenza professionale e utilità sociale. Tutti i destinatari sono strettamente tenuti a non compiere alcuna azione che, anche solo parzialmente o indirettamente, possa risultare in contraddizione con il presente principio, ponendo in essere, ovvero avvallando, rischi per la salute, soprattutto in riferimento alle attività connesse al trasporto di rifiuti.

3. NORME COMPORTAMENTALI

Il presente codice etico raccoglie, alla luce dei principi sopra esposti, anche le regole comportamentali essenziali che tutti i soggetti, che in qualche misura pongono in essere atti o fatti in nome e/o per conto e nell'interesse di Sirmet, sono tenuti a rispettare in ogni situazione. Per ragioni attuative e di sintesi, le norme comportamentali sono qui presentate secondo le seguenti aree di interesse principali:

- gestione delle attività aziendali e prestazione dei servizi;
- sicurezza;
- risorse umane e politiche dell'occupazione;
- trattamento delle informazioni;
- conflitto d'interessi;
- rapporti con i clienti pubblici e privati;
- rapporti con i fornitori e i partner;
- rapporti con autorità, pubbliche amministrazioni e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi;
- rapporti con organizzazioni politiche e sindacali;
- comunicazione, sponsorizzazioni e rapporti con i media.

3.1. Gestione delle attività aziendali e prestazione dei servizi

Sirmet pone in capo all'Amministratore unico tutti i poteri di amministrazione, gestione e controllo dell'azienda, vincolandolo ai principi generali espressi nel presente codice etico. In particolare l'Amministratore unico è tenuto a:

- prestare un ruolo attivo permettendo a Sirmet di trarre beneficio dalle specifiche competenze di ogni collaboratore;

- far prevalere sempre l'interesse di Sirmet, senza entrare in contrasto con norme e principi del presente codice etico;

- evitare ogni situazione di conflitto d'interessi.

Ogni comportamento ed operazione compiuta o posta in essere a vantaggio di Sirmet, o nel suo interesse, deve essere ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale.

In considerazione della peculiarità dell'oggetto sociale di Sirmet e dell'interesse di carattere pubblico delle attività aziendali svolte in riferimento all'ambito ambientale, ogni prestazione (e più in generale ogni attività espletata dall'azienda e dai suoi collaboratori e/o dipendenti e/o *partner*) deve essere ispirata al massimo rigore professionale, all'attenzione per l'ambiente e la salute, alla correttezza e serietà, avendo cura della gestione dei rapporti, della completezza e trasparenza delle informazioni, della chiarezza e verità, in osservanza delle vigenti normative e degli *standard* qualitativi applicati e certificati, ovvero suggeriti dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero della Salute, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da eventuali ulteriori organismi competenti.

3.2. Sicurezza

Sirmet pone la sicurezza al centro di ogni sua attività, intesa sia come sicurezza dei propri operatori (dipendenti, collaboratori, *partner*) sia come sicurezza ambientale e sanitaria. Sirmet è attiva nel garantire la sicurezza dei propri operatori, secondo tutte le norme attualmente vigenti, anche attraverso opportune forme di formazione ed informazione.

Tutti i destinatari del presente codice etico sono tenuti a rispettare con diligenza e attenzione le leggi e i regolamenti che normano il trasporto e lo

smaltimento di rifiuti al fine di garantire elevati *standard* di sicurezza ambientale e sanitaria, fugando ogni rischio di inquinamento o di minaccia alla salute delle persone.

3.3. Risorse umane e politiche dell'occupazione

La valutazione tesa alla selezione dei dipendenti e dei collaboratori di Sirmet è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, alle esigenze dell'azienda e nel rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati. L'azienda adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi e/o forme di clientelismo nella fase di instaurazione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e/o "lavoro nero".

Al momento dell'instaurarsi del rapporto di lavoro o collaborazione ogni soggetto è debitamente e accuratamente informato relativamente alla tipologia di contratto in essere, caratteristiche e funzioni da svolgere, elementi normativi e retribuzione, norme e procedure da adottare per evitare eventuali rischi per la salute, metodi e procedimenti relativi alle prestazioni, con particolare riferimento alle indispensabili indicazioni relative alle buone prassi per il trasporto e smaltimento di rifiuti (pericolosi e non).

Nell'ambito dei processi di gestione dei propri dipendenti e collaboratori, Sirmet evita qualsiasi forma di discriminazione, assumendo ogni decisione unicamente sulla base dei profili posseduti e di considerazioni di merito.

Sirmet opera attivamente per preservare la sicurezza e la salute dei collaboratori e di quanti lavorano nella propria struttura. Sirmet si impegna altresì per il continuo miglioramento dell'efficienza delle strutture, dei processi e delle attrezzature aziendali, che contribuiscono alla continuità dei servizi erogati.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti e in generale su ogni dato relativo alla vita privata dei dipendenti, dei collaboratori e di qualunque soggetto terzo. Il trattamento di tutti i dati personali avviene secondo le norme di legge.

Sirmet si adopera per la tutela dell'integrità morale dei dipendenti e dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, onde salvaguardarli da atti di violenza psicologica, molestie sessuali, comportamenti e/o discorsi turbativi della sensibilità personale e/o discriminatori.

Il dipendente, e il collaboratore, di Sirmet deve:

- agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti contrattualmente e le norme ed i principi espressi nel presente codice etico;
- assicurare le prestazioni ed i livelli qualitativi richiesti;
- operare con diligenza per tutelare gli interessi del cliente e la salvaguardia della salute e dell'ambiente;
- proteggere e tutelare il bene dell'azienda;
- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni e le risorse a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali;
- rispettare l'immagine aziendale e non tenere comportamenti o esporre pareri che la possano ledere;
- non prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o di analogo genere.

3.4. Trattamento delle informazioni

Ogni informazione ottenuta in relazione all'attività svolta presso Sirmet è esclusiva proprietà e/o responsabilità dell'azienda. I dipendenti,

collaboratori e partner non possono utilizzare tali informazioni a proprio vantaggio o a vantaggio di propri familiari, conoscenti ed, in generale, di soggetti terzi. Le informazioni e/o qualsiasi genere di notizia, documenti, dati, che abbiano carattere di riservatezza, non devono essere divulgati né usati e/o comunicati senza specifica autorizzazione.

In particolare, è fatto divieto assoluto a tutti i dipendenti, collaboratori e partner di divulgare, comunicare e/o utilizzare qualsiasi genere di informazione, ottenuta in relazione all'attività svolta presso Sirmet, successivamente al termine del rapporto di lavoro. I dipendenti, collaboratori e partner sono tenuti, più in generale, a tenere una condotta corretta e tesa ad evitare forme di concorrenza sleale e/o danni di immagine al termine del rapporto di lavoro.

3.5. Conflitto d'interessi

Tra Sirmet ed i destinatari del presente codice etico sussiste un rapporto improntato alla reciproca fiducia: per tale ragione ciascun destinatario è tenuto ad astenersi da situazioni e/o attività che pregiudichino tale rapporto, ovvero contrappongano l'interesse personale all'interesse sociale, interferendo con la libertà di valutazione imparziale ed obiettiva e di scelta di Sirmet.

Ogni situazione di conflitto di interessi, anche indiretta o potenziale, deve essere tempestivamente riferita all'Amministratore unico di Sirmet, affinché ne sia valutata la sussistenza e la gravità e possano essere esclusi o moderati i conseguenti effetti reali o potenziali.

3.6. Rapporti con i clienti pubblici e privati

Un rapporto corretto e trasparente con i clienti rappresenta un aspetto fondamentale del successo dell'azienda, che deve essere perseguito attraverso l'offerta di servizi di elevata qualità, a condizioni competitive di mercato, nel rispetto della leale concorrenza.

In tale ottica i destinatari devono rispettare le norme e i principi del presente codice etico anche nei rapporti verso l'esterno, sia con clienti della sfera pubblica sia con enti pubblici di qualsiasi grado. In particolare, è richiesto ai destinatari di mantenere sempre comportamenti consoni e corretti, evitando ogni azione che possa ledere l'immagine di Sirmet e dei suoi clienti. Tutti gli operatori (dipendenti, collaboratori, *partner*) che intrattengono contatti con i clienti, soprattutto quelli pubblici, devono evitare e segnalare eventuali situazioni di conflitto di interessi e tenere una condotta che non entri in contrasto con i principi di legalità e onestà. Sono, conseguentemente, vietate tutte le forme di donazione e /o di elargizione e/o di accettazione di denaro o altri omaggi/favori da parte di operatori di Sirmet tesi a scambi di favori, sia a danno sia a favore della Società, sia per tornaconto personale dell'operatore o del cliente. Sono ammessi esclusivamente doni, comunque di modesta entità economica, che rientrano nelle comuni prassi di cortesia.

3.7. Rapporti con i fornitori e i partner

I rapporti con i fornitori e i partner (relativamente a tutte le attività svolte in intermediazione) devono essere gestiti con correttezza, trasparenza e professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e dei partner e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono

sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite (in particolare in termini di sicurezza, sostenibilità, attenzione alla salute e all'ambiente).

Nei rapporti con i propri fornitori, Sirmet osserva i seguenti principi:

- non sono ammesse forme di "reciprocità" con i fornitori e i partner: i beni/servizi che Sirmet ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;

- qualsiasi trattativa con un fornitore o un partner, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione ed è di esclusiva competenza dell'Amministratore unico (o di suo delegato).

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori e i partner, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive in tema di conflitto di interessi e ponendo massimo riguardo alle caratteristiche di legalità, sostenibilità ambientale e attenzionalità sanitaria del fornitore/partner.

3.8. Rapporti con autorità, pubbliche amministrazioni e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

I rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici, operatori sanitari, enti locali, enti di controllo e, più in generale con la Pubblica amministrazione (di seguito, congiuntamente denominati "Pubblica amministrazione") e - in ogni caso - qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di onestà e correttezza, nonché al rispetto delle procedure esistenti.

La gestione dei rapporti con esponenti della Pubblica amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate. Nei rapporti con la Pubblica amministrazione, i destinatari non devono influenzare impropriamente le decisioni delle amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse. I destinatari, nello svolgimento delle attività per nome e per conto e/o interesse di Sirmet, non possono accettare o ricevere doni o omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia, o le consuete relazioni di lavoro.

Sirmet si impegna ad operare con la massima trasparenza ed a collaborare con tutti i soggetti rappresentativi di interessi collettivi, al fine di migliorare i propri servizi e di garantire prestazioni sempre più sicure e sostenibili.

3.9. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Sirmet si impegna a contribuire, con trasparenza, al benessere e alla crescita della comunità in cui opera, favorendo il dialogo con le comunità locali, le istituzioni pubbliche che le rappresentano, le associazioni sindacali o di altra natura.

I rapporti con partiti politici o loro rappresentanti sono improntati al più rigoroso rispetto della normativa vigente e dei principi etici esposti. È fatto divieto di intrattenere rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge o in aperto contrasto con i principi del presente codice etico.

3.10. Comunicazione, sponsorizzazioni e rapporti con i media

Sirmet impronta la propria comunicazione esterna (istituzionale e promozionale) a principi di verità, correttezza e trasparenza, favorendo la conoscenza e il consenso delle politiche aziendali, dei programmi e dei progetti dell'azienda. I rapporti con i media sono riservati all'Amministratore unico o a suo diretto incaricato. I dipendenti, collaboratori, partner non possono fornire informazioni ai rappresentanti dei media a nome e/o per conto di Sirmet.

La Società può aderire alle richieste di contributi e/o sponsorizzazioni limitatamente alle proposte di enti e associazioni dichiaratamente e fattivamente senza scopo di lucro, ovvero per eventi, manifestazioni, iniziative di altra natura che abbiano come fine la valorizzazione, la conservazione, la promozione di contenuti culturali, storici, scientifici, ambientali, sportivi o comunque collegati al bene della cittadinanza, specialmente se correlabili all'oggetto sociale aziendale.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del presente codice etico è affidato all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e che opera con imparzialità, autorità, continuità, autonomia, professionalità.

Al fine di garantire conoscenza e diffusione al presente codice etico, Sirmet si avvale di opportuni strumenti di comunicazione quali, a titolo esemplificativo, il proprio sito *web*, la distribuzione ai dipendenti, ecc.

5. SISTEMA SANZIONATORIO

Tutti i destinatari del presente codice etico di Sirmet, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del codice etico, da chiunque siano esse commesse e quindi anche dai propri responsabili e/o da soggetti in posizione apicale, devono informarne senza indugio l'organismo di vigilanza. A tal fine è istituito un canale di comunicazione con l'Organismo di Vigilanza, consistente in un indirizzo di posta elettronica dedicato ed al quale potranno essere inviate eventuali segnalazioni.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a garantire la massima riservatezza sull'identità dei segnalanti al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi o discriminatori nei confronti degli stessi. Detto organo procederà alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e il presunto autore. In caso di accertata violazione le sanzioni, che verranno comminate dall'organo aziendale a ciò istituzionalmente preposto, saranno proporzionate alla gravità della violazione stessa, e, in ogni caso, conformi alle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva.

Il rispetto dei principi del presente codice etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai partner, dai consulenti, dai fornitori e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con Sirmet. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e all'eventuale risarcimento dei danni derivati e/o derivabili.